

| RA     | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE | MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI<br>UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.<br>ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE | REGIONE | N.     |
|--------|----------------------|----------------------------|---|---------|--------|
| CODICI | 16/00021551          | ITA:                       | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO   | 63      | PUGLIA |

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo del Dipartimento INV. 30649  
di Geologia e Geofisica (deposito)

OGGETTO: Omero di Bovide

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Loc. Papacandelora, Castellana Grotte  
F°.190 IV SE "Putignano"

DATI DI SCAVO Scavi Istituto di Geologia INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) Paleontologia, Università di Bari, 1976.

DATAZIONE: Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000  
anni)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Osso fossile

MISURE: lungh. 5; largh. 10

STATO DI CONSERVAZIONE: Campione fortemente incompleto ed usu-  
rato, ricomposto da 2 pezzi.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

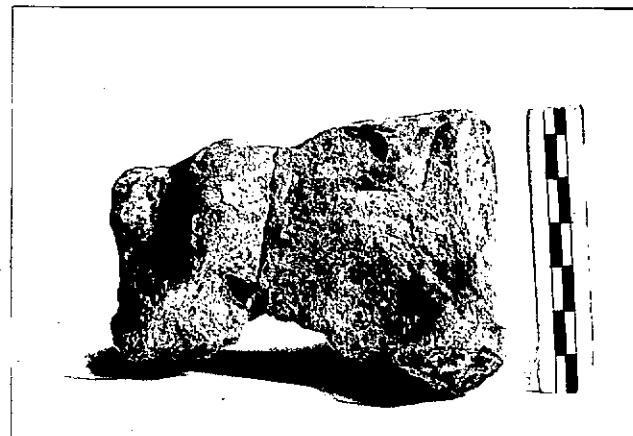
ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE



NEG. 34879

DESCRIZIONE: Porzione corrispondente all'epifisi dista-  
le, dove si possono ancora osservare gli epicondili  
mediale e laterale.

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere  
generali;

R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III), Faunes  
et Flores préhistoriques, Editions N. Boubée et C.ie,  
Paris 1966, pp. 233-241, pl. 26 figg. A1, A2 ; L. PALES  
CH. LAMBERT, Atlas ostéologique des mammifères, I Les  
membres, Herbivores, Editions du Centre national de  
la recherche scientifique, Paris 1971, pl. 42 .

RESTAURI: **Incollaggio**

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI: **Luglio 1987**

PROCEDIMENTI SEGUITI: **Collante tipo Vinavil**

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Breccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcare di Altamura.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanni Guarnieri**

DATA: **27.3.1989**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **FRANCESCA RADINA**



*Francesca Radina*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1<sup>a</sup> Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: